



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Aurora

SETTORE e Area di Intervento:

Assistenza/01 Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Caratteristica comune degli specifici interventi progettuali, è essenzialmente il recupero dell'autonomia personale della persona anziana attraverso l'offerta di opportunità per la valorizzazione delle capacità residue. In particolare:

1. Aumentare le opportunità per promuovere il miglior mantenimento delle persone anziane nel proprio ambiente di vita e favorirne l'invecchiamento attivo contribuendo a ritardare la perdita della capacità di autonomia, il deterioramento fisico e il disimpegno sociale;
2. Stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle persone anziane in attività di *relazione sociale*, per riscoprire e valorizzarne le propensioni, le risorse umane individuali, le esperienze, i “ saperi”, il ruolo sociale, ed *aiutarli* a superare la condizione di solitudine e isolamento dovuta alla percezione delle proprie incapacità, limiti, senso di inutilità, debolezza, malattia;
3. Creare una Rete di sostegno a favore della Terza Età per poter consentire agli anziani e alle loro famiglie di affrontare con maggiore consapevolezza, determinazione, fiducia e speranza le condizioni di crisi, di malattia, di perdita dell'autonomia personale;
4. Favorire l'incontro tra persone anziane e giovani volontari come contributo alla realizzazione di un nuovo processo culturale, inclusivo e fondato sulla *solidarietà e prossimità intergenerazionali*.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Nello specifico ai Volontari si chiede di partecipare ad attività socializzazione, inserimento e partecipazione sociale. In particolare:

- a. collaborazione nella fase di inserimento e familiarizzazione degli anziani, residenti e non;
- b. supporto nella realizzazione di contatti con le realtà sociali del territorio e con Enti e Istituzioni;
- c. collaborazione nella progettazione e realizzazione delle attività di animazione quali: lettura di giornali e riviste, affiancamento nella visione di film, TV, dibattiti, rappresentazioni teatrali, eventi musicali e canori, ballo e ginnastica dolce;
- d. affiancamento nello svolgimento dell'attività fisica;
- e. accompagnamento nelle attività di disbrigo pratiche, visite mediche, piccole spese, passeggiate, gite, visite a musei;
- f. collaborazione particolare nelle attività del Servizio Disco Verde;
- g. partecipazione alle riunioni periodiche di equipe;
- h. partecipazione e tenuta dei contatti con le famiglie;
- i. partecipazione alla redazione dei report individuali;
- j. raccolta dati sull'erogazione dei servizi;

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari si baserà sul colloquio e sulla valutazione dei titoli posseduti dai candidati.
Il punteggio massimo ottenibile è di 100:
50 punti – valutazione dei titoli e delle esperienze;
50 punti – valutazione colloquio

Gli strumenti e le tecniche utilizzati sono:

- scala di valutazione per titoli di studio ed esperienze sulla base dei curricula pervenuti
- Colloquio

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

1. **La conoscenza** misurata attraverso l'indicatore indiretto del titolo di studio;
2. **Il background** misurato attraverso l'indicatore delle esperienze maturate e attraverso la valutazione del colloquio.

I candidati, dopo il colloquio e l'analisi dei curricula, saranno collocati lungo una scala di valutazione derivante dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli di studio e altre conoscenze, della pregressa esperienza nel campo del volontariato e del colloquio individuale.

- | | |
|---|-----------------------------------|
| 1. Titoli di studio e altre conoscenze: | per un massimo di 26 punti |
| 2. Pregresse esperienze nel volontariato: | per un massimo di 24 punti |
| 3. Colloquio: | per un massimo di 50 punti |

- 1) **Nella valutazione dei titoli di studio** verrà preso in considerazione solo il titolo più elevato

Nella valutazione delle **altre conoscenze** si terrà conto di:

- a) Esperienze di formazione attinenti al progetto;
(corsi, tirocini, stage, borse di studio, borse lavoro, vouachers)
- b) Esperienze di formazione non attinenti al progetto;
(corsi, tirocini, stage, borse di studio, borse lavoro, voachers)

fino ad un massimo di **4 esperienze di formazione**.

Indicazioni delle soglie minime

Saranno dichiarati/e non idonei i/le candidati/e privi dei requisiti sopra indicati o che non si presenteranno al colloquio motivazionale per la selezione nelle date indicate.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione;
- disponibilità, in caso di particolari esigenze, a svolgere il servizio in giorni festivi e/o orario serale;
- disponibilità, se in possesso di patente di tipo B, alla guida di autoveicoli messi a disposizione dalla cooperativa per brevi spostamenti in loco;
- rispetto dei regolamenti dei servizi;
- rispetto della privacy degli utenti;

- disponibilità a partecipare a gite e soggiorni fuori sede.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con solo vitto: 4

Sede/i di attuazione del progetto:

La Picena cooperativa sociale – Via Leonardo da Vinci, 17 – Grottammare (AP)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Acquisizione di conoscenze/competenze/abilità in materia di organizzazione ed erogazione di servizi socio-sanitari, assistenziali, ludico ricreativi a favore della terza età. Nonché creazione e gestione di imprese cooperative; la certificazione è rilasciata dall'Unici Nazionale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà organizzata in moduli riservati alle diverse aree tematiche, articolati in lezioni d'aula, lavori di gruppo, esercitazioni, autoapprendimento.

Il percorso formativo è finalizzato a trasferire ai volontari le conoscenze di carattere teorico - pratico legate alle specificità dell'intervento progettuale; in particolare si affronteranno tematiche legate alla legislazione sociale, ai servizi sanitari e sociali oltre a nozioni legate alla comunicazione con l'anziano.

Durata complessiva della formazione specifica dei volontari: 72 ore

Tempi di erogazione della formazione specifica: Entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto